

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Oggetto: SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO AZIENDALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – ORGANICI GIUNTA, CONSIGLIO E ISTITUZIONI SCOLASTICHE - PER L'ANNO 2025.

Il giorno 29 luglio 2025 alle ore 14:30, presso la sala attigua al salone delle manifestazioni Maria Ida Viglino, i rappresentanti delle OO.SS., le R.S.I. e la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata dell'Amministrazione regionale

SOTTOSCRIVONO

il seguente accordo per la definizione dei criteri generali per la ripartizione del Fondo Unico Aziendale dell'Amministrazione regionale per l'anno 2025.

La Delegazione di parte pubblica

Gabriella MORELLI	PRESENTE
Alessandra MORANDINI	PRESENTE
Stefania FANIZZI	PRESENTE
Christine PERRIN	PRESENTE

La Delegazione di parte sindacale

FP/CGIL	ELEINE KRIEGER GARCIA
	MATTEO RIGO
CISL/FP	GIUSEPPE GRASSI
SAVT/FP	GUIDO ROSITA
UIL/FPL	NICOLA PAU

CONAPO

ASSENTE

La Delegazione R.S.I.

Lorenzo BARONE

ASSENTE

Enzo BENVENUTO

PRESENTE

Luisa CHELI

ASSENTE

Michelina COTTONE

ASSENTE

Mauro CRETIER

ASSENTE

Alessandro René VUILLERMOZ

ASSENTE

Claudio Carlo Alberto OMEZZOLI

ASSENTE

Franco TREVES

ASSENTE

Roberto UVA

ASSENTE

**TITOLO I
APPLICAZIONE DEL CONTRATTO**

**Art. 1
Durata**

1. Il presente contratto ha durata per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025. Le disposizioni di cui al presente contratto, ove non diversamente disciplinato, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2025.

**Art. 2
Norma di salvaguardia**

1. I benefici economici potranno avere sospensione, totale o parziale, sia in caso di accertata esorbitanza sia in caso di modificazione delle disposizioni contenute nei contratti di primo livello.

**TITOLO II
RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO AZIENDALE DELL'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE**

Art. 3

Ripartizione del FUA

1. Per l'anno 2025 il Fondo Unico Aziendale dell'Amministrazione regionale, ammontante a complessivi € 4.545.984,62 (importo derivato dalla somma di € 4.455.832,50 FUA 2025 ai quali si aggiungono € 90.152,12 derivanti dai risparmi generati dal Fondo per le progressioni orizzontali 2024 così come risulta dal Provvedimento dirigenziale del Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione n. 2692 in data 19 maggio 2025) è così ripartito:

	FUA 2025	Avanzo Fondo Progressione Orizzontali 2024	Spesa totale
a) SALARIO DI RISULTATO (COMPENSIVO DEL RISPARMIO FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2024 DI € 90.152,12)	€ 3.710.732,50 (*)	€ 90.152,12	€ 3.800.884,62 (83,61%)
b) PROGETTI DI GRUPPO	€ 0,00		
c) ATTIVITA' PER PARTICOLARI ESIGENZE DI SERVIZIO	€ 272.100,00 di cui € 170.400,00 di pronta disponibilità		€ 272.100,00 (5,99%)
d) INDENNITA' PER LAVORI ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI CUI ALL'ARTICOLO 22 DEL C.C.R.L. DEL 31 MAGGIO 2023	€ 35.000,00		€ 35.000,00 (0,77%)
e) INDENNITA' PER ATTIVITA' CHE RICHIEDONO ELEVATA PROFESSIONALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL C.C.R.L. DEL 12 DICEMBRE 2023	€ 398.000,00		€ 398.000,00 (8,75%)
f) INDENNITA' PER FUNZIONI PREFETTIZIE DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DEL C.C.R.L. DEL 6 DICEMBRE 2024	€ 40.000,00		€ 40.000,00 (0,88%)
TOTALE	€ 4.455.832,50	€ 90.152,12	€ 4.545.984,62

(*) salario di risultato medio= € 1.873,75

ATTIVITA' PER PARTICOLARI ESIGENZE DI SERVIZIO

Art. 4

Attività per particolari esigenze di servizio di cui all'articolo 041 del Testo Unico del 13.12.2010

1. L'indennità spettante per le attività per particolari esigenze di servizio, con il limite massimo di € 2.500,00 annui, deve essere corrisposta in relazione:
 - a) alla valutazione che il dirigente è tenuto ad esprimere al termine dell'anno di riferimento ponendo a rapporto le funzioni assegnate con l'efficacia dell'azione del dipendente;
 - b) alla durata della particolare situazione/attività svolta.

2. Ogni singolo dirigente dovrà comunicare al Dipartimento personale e organizzazione, entro il 31 gennaio 2026, i nominativi dei dipendenti ai quali, in ragione di un'eventuale valutazione non completamente positiva, occorra ridurre l'indennità spettante, ai sensi del comma 2 dell'articolo 041 del T.U.D.C. come sostituito dall'Accordo del 07/11/2018.
3. Per l'anno 2025 si finanzieranno, attraverso il FUA dell'Amministrazione regionale organici Giunta, Consiglio e Istituzioni scolastiche, le seguenti attività per particolari esigenze di servizio:

1) ATTIVITA' ISPETTIVE E DI SORVEGLIANZA IN AMBITO FITOSANITARIO

Ai dipendenti incaricati delle funzioni ispettive e di sorveglianza in ambito fitosanitario compete un compenso lordo pari a euro 10,00 per ogni giornata di effettivo servizio.

Il compenso complessivo verrà liquidato in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e non spetta al personale al quale viene corrisposta l'indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 6 del presente Accordo e all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.

Gli incarichi delle funzioni di cui trattasi e le relative indennità sono attribuiti dal dirigente competente.

2) ATTIVITA' PERSONALE AUTISTA E COORDINAMENTO UFFICIO GARAGE

1. Agli autisti auto blu: operaio autista, autista meccanico, capo operaio autista, autista meccanico capo garage della Giunta e del Consiglio è riconosciuta, per la peculiare articolazione dell'orario di lavoro, quotidianamente variabile al variare delle esigenze di servizio, un compenso lordo annuo pari a euro 750,00.
2. Oltre al compenso di cui al comma 1 al referente, formalmente preposto, alla programmazione delle attività del personale assegnato all'ufficio garage è, altresì, riconosciuto un compenso lordo annuo pari a euro 1.500,00 per l'attività di gestione dei servizi, il coordinamento dei turni (anche di eventuale reperibilità) del personale autista e la pronta disponibilità telefonica al di fuori dell'orario di servizio, mentre al referente vicario è riconosciuto un compenso lordo annuo, per le medesime attività, pari a euro 750,00.
3. I compensi in questione verranno liquidati in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.
4. Gli incarichi di referente e di referente vicario di cui al comma 2 e le relative indennità sono attribuiti dal dirigente competente.
5. Le indennità sono riproporzionate in relazione al periodo di lavoro (presa di servizio in corso d'anno o cessazione in corso d'anno) e nel caso di assenza a qualunque titolo ad eccezione delle giornate di ferie, festività soppresse, recupero compensativo, giornata di riposo settimanale e/o giornata non lavorativa.

3) FUNZIONE DI REFERENTE PRESSO LA PROTEZIONE CIVILE

Al personale tecnico e amministrativo inquadrato nelle categorie C2 e D della struttura Protezione civile, chiamato a svolgere il servizio di referenza in relazione alla gestione delle procedure di emergenza della Protezione civile, è riconosciuto, in ragione della particolarità dei compiti richiesti, un compenso lordo pari a euro 20,00 per ogni giornata (24 ore) di servizio di referenza. Le funzioni di referente della gestione delle procedure di emergenza della Protezione civile sono svolte, continuativamente, sia per le ore in servizio

attivo sia per le restanti ore della giornata in reperibilità telefonica con presa di servizio in caso di emergenza e/o necessità, fino all'inizio della giornata successiva. Nei fine settimana il referente, di norma, svolge le funzioni continuativamente sia il sabato e la domenica.

Il compenso complessivo verrà liquidato in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e non spetta al personale al quale viene corrisposta l'indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 6 del presente Accordo e all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.

L'individuazione del personale coinvolto nei servizi di referenza in relazione alla gestione delle procedure di emergenza della Protezione civile è effettuata dal Capo della Protezione civile e comunicata formalmente agli uffici del Dipartimento personale e organizzazione.

4) ATTIVITA' DI CUSTODIA

Agli uscieri, ogniquale volta svolgono il servizio di addetto all'emergenza nei luoghi di pubblico spettacolo (Salone delle manifestazioni e salette di Palazzo regionale), è riconosciuto un compenso lordo nelle seguenti misure:

- da 1 a 8 interventi al mese un compenso lordo pari a euro 45,00 mensili;
- oltre gli 8 interventi al mese un compenso lordo pari a euro 65,00 mensili.

Il compenso complessivo verrà liquidato in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

5) ATTIVITA' USCIERI ADDETTI ALLE ADUNANZE CONSILIARI

Agli uscieri dell'organico del Consiglio, ogniquale volta svolgono servizio in occasione delle adunanze consiliari, è riconosciuto un compenso lordo nelle seguenti misure:

- da 1 a 4 adunanze al mese un compenso lordo pari a euro 40,00 mensili;
- oltre le 4 adunanze al mese un compenso lordo pari a euro 60,00 mensili;

in quanto si tratta di un'attività particolare che oltre al disagio orario implica incombenze diverse e più delicate che richiedono specifici percorsi formativi.

Il compenso complessivo verrà liquidato in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

6) ATTIVITA' DI RACCORDO E COORDINAMENTO CON LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA IN OCCASIONE DELLA FIERA DI SANT'ORSO, DELLA FOIRE D'ETE' E DEI GRANDI EVENTI.

Al dipendente formalmente incaricato del coordinamento tecnico del C.O.M. (Centro Operativo Misto) – individuato, su richiesta della Questura di Aosta, in conformità alle direttive ministeriali sui modelli organizzativi e procedurali volti a garantire elevati livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche e scelto in ragione delle competenze acquisite e dei consolidati rapporti con le Forze dell'Ordine, nonché incaricato del raccordo con le Autorità di Pubblica Sicurezza e di Soccorso pubblico, e della collaborazione alla redazione e attuazione del Piano di Gestione dell'Emergenza per eventi quali la Fiera di Sant'Orso, la Foire d'Été e altri grandi eventi, spetta un compenso fisso annuale di € 800,00 lordi, in ragione delle responsabilità connesse all'incarico – fermo restando che le responsabilità di carattere gestionale e dirigenziale rimangono a carico del dirigente di riferimento.

Il compenso è riproporzionato in relazione al periodo di lavoro (eventuale cessazione in corso d'anno) e nel caso di assenza a qualunque titolo ad eccezione delle giornate di ferie, festività sopresse, recupero compensativo, giornata di riposo settimanale e/o giornata non lavorativa.

L'incarico e il relativo compenso sono attribuiti dal dirigente competente.

Il compenso è corrisposto in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e non spetta in caso di corresponsione dell'indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 6 del presente Accordo e all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.

7) ATTIVITA' OPERATIVE ESPOSTE A RISCHI NON VALUTABILI

Al personale operante presso le strutture organizzative: Assetto idrogeologico dei bacini montani - Attività geologiche – Opere idrauliche – Sistemazioni montane - Foreste e sentieristica – Interventi operativi, ogni qualvolta sia chiamato a svolgere le proprie mansioni in condizioni operative con esposizione a rischi non pre-valutabili e in assenza di dispositivi di protezione collettiva, e più precisamente:

- 1) movimentazione o svolgimento di operazioni su pendii scoscesi e/o instabili in assenza di sentieri e piste: ad esempio detriti e frane, in parete (in condizioni di esposizione al vuoto con rischi di caduta e/o pericoli oggettivi) e in alveo;
- 2) supervisione o collaborazione alle operazioni nelle quali è previsto l'impiego di materiale esplosivo, con le relative procedure di sicurezza;
- 3) impiego di elicottero per lavoro al gancio in operazioni di carico e scarico di materiali o attrezzature, per operazioni di ricognizione e monitoraggio di fenomeni idrogeologici potenziali o in atto, eventi calamitosi in generale, attività di soccorso pubblico e antincendio boschivo;
- 4) imbarco e/o sbarco da elicottero in ambiente ostile;

è riconosciuto un compenso pari a:

- da 1 a 4 interventi al mese nelle condizioni sopra descritte un compenso lordo pari a euro 50,00 mensili;
- da 5 a 9 interventi al mese nelle condizioni sopra descritte un compenso lordo pari a euro 80,00 mensili;
- oltre i 9 interventi al mese nelle condizioni sopra descritte un compenso lordo pari a euro 100,00 mensili.

Il compenso complessivo verrà liquidato, in un'unica soluzione, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e non spetta al personale al quale viene corrisposta l'indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 6 del presente Accordo e all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.

L'individuazione del personale impiegato in attività operative esposte a rischi non pre-valutabili in condizione di assenza di dispositivi di protezione collettiva avente diritto al compenso e la trasmissione, agli uffici del Dipartimento personale e organizzazione, dei dati relativi agli interventi effettuati spetta al dirigente competente.

8) ATTIVITA' SEGRETERIE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, DEGLI ASSESSORI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DELLE SEGRETERIE DEI VICE-PRESIDENTI E DEI GRUPPI CONSILIARI

Ai dipendenti che svolgono la propria attività presso la segreteria particolare del Presidente della Regione, degli assessori e del Presidente del Consiglio nonché al personale della segreteria dei vice-presidenti del Consiglio e dei gruppi consiliari, è riconosciuto, in ragione della disponibilità a lavorare in orari rigidi e prolungati al fine di coprire l'orario di servizio della segreteria e per la pronta disponibilità telefonica al di fuori dell'orario di servizio, un compenso nella misura fissa complessiva annuale di euro 1.000,00 lordi.

Il compenso è riproporzionato in relazione al periodo di servizio (assegnazione in corso d'anno o cessazione dell'assegnazione temporanea in corso d'anno), alla percentuale di part time e nei casi di assenza a qualunque titolo, con esclusione delle giornate di ferie, festività sopresse, recuperi compensativi, riposo settimanale e/o giornata non lavorativa.

Il compenso è corrisposto in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

9) EDUCATORI PROFESSIONALI CON FUNZIONI DI RESPONSABILE ALL'INTERNO DEI CENTRI EDUCATIVI ASSISTENZIALI

Al personale inquadrato nel profilo professionale di Educatore Professionale che svolge la funzione di coordinatore presso i C.E.A. (Centri educativi assistenziali) per utenti con disabilità grave, spetta un compenso nella misura fissa complessiva annuale di euro 1.800,00 lordi.

Il compenso è riproporzionato in relazione al periodo di lavoro (presa di servizio in corso d'anno o eventuale cessazione in corso d'anno) e nel caso di assenza a qualunque titolo ad eccezione delle giornate di ferie, festività sopresse, recupero compensativo, giornata di riposo settimanale e/o giornata non lavorativa.

Il compenso remunera le attività di seguito indicate previste dal documento "Modalità di accesso e funzionamento dei Centri Educativi Assistenziali (C.E.A.)" approvato con DGR n. 829 del 30 marzo 2007, e, precisamente:

- essere referente relativamente a tutte le tematiche inerenti i C.E.A.;
- mettere in condizione il gruppo degli operatori dei C.E.A., o i singoli operatori, di raggiungere gli obiettivi delle strutture e dei Progetti Educativi Individuali, aiutandoli ad assumere le decisioni a ciò finalizzate ovvero, laddove questo non fosse possibile, dare indicazioni attuative autonome;
- contribuire all'organizzazione del lavoro, facilitando la comprensione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra il personale;
- vigilare sullo svolgimento dei programmi fissati, sull'andamento delle attività e sul mantenimento dei contatti con le famiglie e con le équipes del territorio;
- essere punto di riferimento per gli uffici dell'Amministrazione regionale, il personale in servizio presso i C.E.A., le famiglie degli utenti, le équipes territoriali e gli altri soggetti coinvolti;
- contribuire alla formulazione di proposte relative alla gestione e allo sviluppo dei C.E.A. e dell'area della disabilità in generale;
- occuparsi degli aspetti di gestione e funzionamento dei C.E.A. e garantire l'ordinato flusso della documentazione tra le sedi dei C.E.A. e gli uffici dell'Assessorato sia relativa ai dipendenti che alle attività;

- assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative preordinate all’emanazione degli atti di competenza.

Il compenso è corrisposto in un’unica soluzione entro il mese di marzo dell’anno successivo a quello di riferimento e non spetta al personale al quale viene corrisposta l’indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all’articolo 6 del presente Accordo e all’articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.

L’assegnazione dell’incarico di coordinatore del C.E.A. e l’attribuzione del relativo compenso spetta al dirigente competente.

10) ATTIVITA’ DI PROTOCOLLO A SUPPORTO DI ALTRI DIPARTIMENTI

Agli operatori di protocollo che, per un periodo di tempo determinato e al fine di far fronte ad una situazione di emergenza, siano formalmente incaricati dal Coordinatore di riferimento, di svolgere attività di protocollo, oltre che per il Dipartimento di appartenenza anche per altro Dipartimento che si trovi in carenza di operatori di protocollo, e che siano, pertanto, abilitati ad operare su due diversi registri di protocollo (quello del Dipartimento di appartenenza e quello dell’altro Dipartimento), è riconosciuto, per la disponibilità, lo sforzo e l’impegno prestati, un compenso lordo pari a euro 8,00 per ogni giornata di effettivo servizio dedicato al doppio registro di protocollo.

Il compenso complessivo verrà liquidato in un’unica soluzione entro il mese di marzo dell’anno successivo a quello di riferimento.

L’individuazione del personale impiegato in attività di protocollo relative a due diversi Dipartimenti avente diritto al compenso e la trasmissione, agli uffici del Dipartimento personale e organizzazione, delle informazioni necessarie (periodo di riferimento e numero delle giornate dedicate alla gestione di due registri di protocollo) compete al dirigente Coordinatore del Dipartimento di appartenenza del lavoratore.

11) PRONTA DISPONIBILITA’

1. Al personale addetto alla viabilità che, nel periodo dal 1° settembre al 30 aprile di ogni anno, su base volontaria ovvero su specifico ordine di servizio, effettua al di fuori dal proprio orario di servizio, anche in orario notturno e nei giorni non lavorativi e festivi, il servizio di vigilanza delle condizioni meteorologiche e delle situazioni territoriali a rischio idrogeologico mediante l’intervento diretto o l’accompagnamento e affiancamento delle ditte esterne incaricate dello sgombero neve o del pronto intervento per criticità o dissesti è riconosciuto un compenso per la pronta disponibilità.

2. Il compenso per la pronta disponibilità è corrisposto mensilmente, nelle seguenti misure:

Numero ore	Importo mensile lordo
Da 0 a 35 ore	60
Oltre 35 e fino a 70 ore	100
oltre 70 e fino a 105 ore	150
Oltre 105 e fino a 140 ore	200
Oltre 140 e fino a 175 ore	250
Oltre 175 e fino a 210 ore	300

3. Il compenso per la pronta disponibilità non è cumulabile con l'indennità di reperibilità.
4. Ai fini della corresponsione del compenso per la pronta disponibilità vengono considerate anche le ore di lavoro straordinario prestate nei turni di disponibilità.
5. Il personale non può essere collocato in pronta disponibilità per un numero di ore superiori a 210 ore nel mese né durante il proprio giorno di riposo; il limite annuo di € 2.500,00 costituisce tetto massimo di corresponsione, oltre il quale non possono essere richieste ulteriori prestazioni di pronta disponibilità.
6. Al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori addetti alla conduzione di mezzi speciali o operativi impiegati in servizi discontinui o soggetti a reperibilità e pronta disponibilità, quali lo sgombero neve o la manutenzione stradale in emergenza:
 - il periodo massimo di lavoro effettivamente prestato non può superare, di norma, le dodici ore giornaliere e in esse risulta compreso il normale turno di lavoro;
 - in deroga a quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, per le attività svolte in regime di reperibilità o pronta disponibilità, il periodo di riposo giornaliero può essere eccezionalmente ridotto a nove ore, a condizione che la riduzione del riposo sia giustificata da esigenze operative urgenti e documentate, connesse alla natura del servizio svolto e che venga concesso un periodo equivalente di riposo compensativo prima della fine della settimana successiva;
 - il conducente che effettua attività continuativa di guida è tenuto a intercalare un'interruzione minima di trenta minuti ogni cinque ore consecutive di guida, salvo che al termine di tale periodo segua l'inizio del riposo giornaliero.

12) ATTIVITA' DI TUTORING NELL'AMBITO DEI CANTIERI ARCHEOLOGICI

Al personale con profilo professionale di scavatore archeologico che effettui attività di formazione e tutoring di studenti universitari nei cantieri di scavo della Soprintendenza è riconosciuto, in ragione dell'impegno richiesto un compenso di € 250,00 per ogni gruppo di studenti seguito.

Il compenso complessivo verrà liquidato in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'individuazione del personale impegnato in tale attività cui sono stati assegnati nell'anno di riferimento i gruppi di studenti e l'attribuzione del relativo compenso spetta al dirigente competente.

13) CONSULTAZIONI ELETTORALI ANNO 2025

1. In considerazione del carico di lavoro e della complessità organizzativa derivanti, per l'anno 2025, dalla concomitanza di almeno tre appuntamenti elettorali – referendum, elezioni regionali ed elezioni comunali – è riconosciuto un compenso una tantum al personale direttamente impegnato nelle attività elettorali di competenza dalla S.O. Enti locali per un periodo minimo di 30 giorni.

2. Il compenso, pari a euro 1.500,00 lordi complessivi su base annuale, è corrisposto al personale dell'ufficio elettorale e a supporto dello stesso individuato dal Dirigente della S.O. Enti locali, sulla base dell'effettivo apporto lavorativo prestato alle suddette attività.
3. Il Dirigente della struttura Enti locali trasmette l'elenco nominativo del personale avente diritto al Dipartimento Personale e Organizzazione entro il 31 gennaio 2026, ai fini dell'erogazione dell'indennità.
4. Il compenso è riproporzionato per il periodo di effettivo servizio presso o a supporto dell'Ufficio elettorale, in base alla percentuale del rapporto di lavoro e nel caso di assenza, a qualunque titolo, ad eccezione delle giornate di ferie, festività sopresse, recupero compensativo, giornata di riposo settimanale e/o giornata non lavorativa.
5. Il compenso complessivo verrà liquidato in un'unica soluzione entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e non spetta al personale al quale viene corrisposta l'indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 6 del presente Accordo e all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.

INDENNITA' PER LAVORI ESEGUITI E IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Art. 5

1. Al fine di compensare l'esercizio dei ruoli di Responsabile unico del procedimento, Direttore dei lavori, Collaboratore a elevata professionalità (quali a titolo esemplificativo non esaustivo Ingegnere, Geologo, dottore Forestale) e Collaboratore tecnico (assistente cantiere, contabilizzatore, topografo) comportanti specifiche responsabilità nell'ambito dell'esecuzione di lavori in amministrazione diretta volti alla conservazione del territorio agricolo e forestale e delle strade regionali, in capo al personale appartenente, di norma, alle categorie C e D, all'uopo individuato con specifico atto formale, è riconosciuta una indennità fino ad un massimo di euro 3.000,00 annui per i dipendenti interessati appartenenti alla categoria D e fino ad un massimo di euro 2.000,00 annui per i dipendenti appartenenti alla categoria C.
2. L'indennità in questione viene erogata in un'unica soluzione con il cedolino del mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e non spetta al personale al quale viene corrisposta l'indennità per attività che richiedono elevata professionalità di cui all'articolo 6 del presente Accordo e all'articolo 7 del CCRL del 12/12/2023.
3. L'indennità spetta in misura intera ai dipendenti impegnati nelle suddette attività per un periodo minimo pari a cinque mesi all'anno e in misura ridotta del 50% per i dipendenti impegnati nelle suddette attività per un periodo infra-annuale di durata inferiore.
4. Compete ai dirigenti responsabili l'individuazione formale dei dipendenti impegnati nell'esecuzione di lavori in amministrazione diretta e l'attribuzione agli stessi della relativa indennità nonché la trasmissione, agli uffici del Dipartimento personale e organizzazione, entro il 31 gennaio 2026, dei periodi e delle giornate di impegno nelle suddette attività del personale avente diritto.

INDENNITA' PER ATTIVITA' CHE RICHIEDONO ELEVATA PROFESSIONALITA'

Art. 6
(Indennità per attività che richiedono elevata professionalità)

1. In base all'organizzazione dell'Amministrazione regionale sono state individuate, nell'ambito di ciascun Dipartimento, funzioni e attività, di carattere strutturale e/o congiunturale per l'annualità 2025, assegnate a dipendenti di categoria D e C2 per le quali riconoscere l'indennità prevista dall'articolo 7 dell'Accordo concernente la disciplina giuridica ed economica delle P.P.R., sottoscritto in data 12/12/2023, nelle misure di seguito indicate:

	Numero cat D	Importo annuo lordo	Numero cat/pos C2	Importo annuo lordo	Totale spesa
Tutoraggio e coordinamento altro personale	8	4.000	2	3.000	38.000,00
Responsabilità specifiche legate all'essere punto di riferimento tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti di particolare complessità – <u>con responsabilità specifiche di ruolo</u> ai sensi di specifica normativa	4	5.000			20.000,00
Responsabilità specifiche legate all'essere punto di riferimento tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti di particolare complessità	37	4.000	25	3.000	223.000,00
Attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione	14	4.000	3	3.000	65.000,00
Attività di staff e/o studio, ricerca caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza	13	4.000			52.000,00
	76		30		398.000,00

2. L'indennità è riconosciuta dal dirigente competente per 12 mensilità ed è riproporzionata in relazione al periodo di servizio (presa di servizio o cessazione in corso d'anno) e in relazione alla percentuale del rapporto di lavoro. In analogia all'indennità per funzioni prefettizie gravante sul medesimo FUA, l'indennità è altresì ridotta per le assenze che riducono o non prevedono la corresponsione dello stipendio tabellare.
3. Tale indennità non è cumulabile con nessuna delle indennità per particolari esigenze di servizio né con l'indennità per lavori eseguiti in amministrazione diretta né con i progetti di gruppo né con l'indennità per funzioni prefettizie.
4. Tale indennità inoltre non è cumulabile con la retribuzione di posizione spettante ai funzionari titolari di PPR. In caso di conferimento dell'incarico di PPR in corso d'anno l'indennità per attività che richiedono elevata professionalità non è più spettante.

TITOLO IV
DESTINAZIONE INCREMENTI DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI
NORMATIVE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

Art. 7

Indennità per attività aggiuntive legate ai progetti PNRR facenti capo alle Istituzioni scolastiche

Nel limite delle risorse che saranno trasferite dalle Istituzioni scolastiche, al personale A.T.A.R., compreso il Capo dei servizi di segreteria, coinvolto nelle attività aggiuntive legate alla realizzazione dei progetti PNRR, le ore aggiuntive prestate (che non siano già state retribuite come lavoro straordinario) saranno indennizzate con un valore economico orario rapportato alla categoria e posizione economica di inquadramento e all'ammontare delle risorse disponibili.

L'indennità oraria (importo lordo dipendente) riconosciuta è pari a:

- € 20,00 per i capi dei servizi di segreteria (Cat D)
- € 17,80 per il personale di cat/pos C2
- € 14,67 per il personale di cat/pos B2
- € 13,00 per il personale di categoria A

L'indennità sarà corrisposta sulla base dell'elenco nominativo dei dipendenti coinvolti, con l'indicazione, per ciascun dipendente, delle ore aggiuntive (non retribuite come lavoro straordinario) prestate, trasmesso dal dirigente scolastico al competente Dipartimento personale e organizzazione entro il 31 gennaio 2026, previo accertamento dell'entrata, nel bilancio regionale, delle somme trasferite dalle Istituzioni scolastiche e nel limite delle stesse.

Art. 8

Incentivazione del personale impiegato nei centri per l'impiego

1. Al fine di promuovere il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati dal Dipartimento politiche del lavoro con particolare riferimento ai Centri per l'Impiego, è prevista, ai sensi dell'art. 21, comma 13, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, una misura incentivante destinata ai dipendenti delle categorie C e D impiegati presso tali Centri, connessa al raggiungimento dei seguenti particolari obiettivi:

SERVIZIO	N. DIPENDENTI	CATEGORIA	OBIETTIVO	TARGET	IMPORTO INCENTIVO
Orientamento di base e inclusione	7	5 D 2 C2	Numero di nuovi utenti presi in carico pari a 40 al mese di media	Totalmente raggiunto 40 utenti al mese di media	D - € 4.000,00 C2 - € 3.000,00
				Parzialmente raggiunto 30 utenti al mese di media	D - € 2.400,00 C2 - € 1.800,00
				Non raggiunto <30 utenti al mese di media	D - € 0,00 C2 - € 0,00
Integrazione Domanda/Offerta	3	1 D 2 C2	Numero intermediazioni pari a 3 al mese di media	Totalmente raggiunto 3 intermediazioni al mese di media	D - € 4.000,00 C2 - € 3.000,00
				Parzialmente	D - € 2.400,00

				raggiunto 2 intermediazioni al mese di media	C2 - € 1.800,00
				Non raggiunto 1 intermediazioni al mese di media	D - € 0,00 C2 - € 0,00
Orientamento specialistico	4	D	Numero attività di orientamento negli Istituti superiori valdostani (almeno 1 incontro in tutte le scuole)	Totalmente raggiunto 100% Istituti superiori valdostani	D - € 4.000,00
				Parzialmente raggiunto 70% Istituti superiori valdostani	D - € 2.400,00
				Non raggiunto 50% Istituti superiori valdostani	D - € 0,00
Trasversale	5	2 D 3 C2	Numero utenti convocati entro 90 giorni	Totalmente raggiunto 100% utenti	D - € 4.000,00 C2 - € 3.000,00
				Parzialmente raggiunto 70% utenti	D - € 2.400,00 C2 - € 1.800,00
				Non raggiunto 50% utenti	D - € 0,00 C2 - € 0,00
Coordinamento e supporto	5	4 D 1 C2	Conseguimento degli obiettivi da parte dei quattro uffici operativi di riferimento	Totalmente raggiunto 100%	D - € 4.000,00 C2 - € 3.000,00
				Parzialmente raggiunto: l'obiettivo si considera parzialmente raggiunto quando almeno uno degli uffici operativi di riferimento ha conseguito l'obiettivo in misura inferiore al 100%. Ai fini del calcolo dell'incentivo, si attribuisce a ciascun ufficio una percentuale come segue: • 100% in caso di obiettivo totalmente raggiunto; • 60% in caso di obiettivo parzialmente	$D - € 4.000,00 \times \text{percentuale media di raggiungimento}$ $C2 - € 3.000,00 \times \text{percentuale media di raggiungimento}$

				raggiunto; • 0% in caso di obiettivo non raggiunto. La media aritmetica delle percentuali così attribuite rappresenta la percentuale di raggiungimento complessivo.	
				Non raggiunto 0%	D - € 0,00 C2 - € 0,00

2. La misura incentivante di cui al comma 1, è erogata nei limiti delle risorse trasferite dall'INPS, ai sensi dell'art. 21, c. 13, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, all'Amministrazione regionale.
3. La misura incentivante sarà corrisposta sulla base dell'elenco nominativo dei dipendenti coinvolti, con l'indicazione, per ciascun dipendente, del raggiungimento degli obiettivi attribuiti, trasmesso dal Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro al competente Dipartimento personale e organizzazione entro il 31 gennaio 2026.

La Delegazione di parte pubblica

Gabriella MORELLI	FIRMATO
Alessandra MORANDINI	FIRMATO
Stefania FANIZZI	FIRMATO
Christine PERRIN	FIRMATO

La Delegazione di parte sindacale

FP/CGIL	NON SOTTOSCRIVE
CISL/FP	FIRMATO
SAVT/FP	FIRMATO
UIL/FPL	NON SOTTOSCRIVE
CONAPO	ASSENTE

La Delegazione R.S.I.

Lorenzo BARONE	ASSENTE
Enzo BENVENUTO	NON SOTTOSCRIVE
Luisa CHELI	ASSENTE
Michelina COTTONE	ASSENTE
Mauro CRETIER	ASSENTE
Alessandro René VUILLERMOZ	ASSENTE
Claudio Carlo Alberto OMEZZOLI	ASSENTE
Franco TREVES	ASSENTE
Roberto UVA	ASSENTE